

MATERA 2019 TRE GIORNI DI RIFLESSIONI TRA PRESENTE E FUTURO

Festival filosofia e l'idea di nuovi modelli di vita

Dialogando sulle città resilienti

di CARMELA COSENTINO

Favorire la nascita di una cittadinanza culturale che porti ad immaginare nuovi modelli di vita, di cultura e nuovi sistemi da applicare all'economia, partendo da una riflessione sul presente. È con questo scopo che nasce il Festival filosofia che per tre oggi, da oggi al 17 marzo, farà tappa a Matera all'interno di uno dei cinque temi del dossier di candidatura dal titolo «riflessioni/commissioni».

L'OBIETTIVO

Favorire la nascita di una cittadinanza culturale la base di partenza

Dopo l'anteprima della Biennale Democrazia che ogni anno si svolge a Torino, questa volta la città dei Sassi apre le porte a Modena

grazie all'intesa sottoscritta dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019, dal Comune di Modena e da alcuni Comuni della sua provincia, che permetterà di portare per tre giorni nella capitale europea della cultura, un ricco programma di iniziative. Il tema di questa edizione sarà "Città resilienti. Dialoghi filosofici tra Modena e Matera" che verrà affrontato nel corso di laboratori rivolti anche ai bambini, mostre e incontri con il pubblico.

Proponendo linee tematiche già esplorate in precedenti edizioni, il Festival filosofia articolerà un percorso sulle connessioni tra arti, lavoro, trasformazioni tecnologiche e nuove forme della



IL NOSTRO PASSATO
Scene di vita familiare nei Sassi dall'archivio fotografico di Rosario Genovese. Una storia che è stata ribaltata in poco tempo

creatività, per mostrare le sfide che si pongono nell'epoca della «artificializzazione». A discuterne numerosi ospiti, tra cui **Roberto Esposito** che mostrerà lo statuto del corpo tra politica e tecnica, soffermandosi sulla manipolabilità e disponibilità nei processi lavorativi mentre **Stefano Micelli** farà il punto sul rapporto tra creatività e nuovo artigianato, senza trascurare il ruolo delle nuove tecnologie; **Nathalie Heinrich** invece discuterà sulla ricon-



figurazione del confine tra lavoro e opera d'arte, evidenziando le trasformazioni che hanno riguardato la figura dell'artista.

All'interno del programma, si terrà "Piccole ragioni. Filosofia con i bambini", progetto che mette in relazione il sapere filosofico e il lavoro educativo con i bambini delle scuole d'infanzia e primaria. Metodologie e linguaggi infatti sono pensati sulla base di una scelta di metodo precisa: la filosofia con i bambini deve essere un momento

di confronto e di dialogo aperto, nel quale i più piccoli sono protagonisti del ragionamento e non semplici ascoltatori. Il programma prevede il 15 alle 17.30 una conferenza pubblica di presentazione tenuta da **Emma Nanetti** del San Carlo dal titolo "Con la coda dell'occhio. Filosofia con i bambini". Nanetti curerà inoltre una serie di laboratori, alcuni aperti al pubblico e altri riservati alle scuole di Matera: oggi e domani si svolgeranno "Uffia e Urrà" per bambini da 4 a 6 anni, "Emozionandosi impara" (7-10 anni), "G come Giallo, G come Gioia" (4-6 anni) e "Spinoza e il cocodrillo viola" (7-10 anni). È prevista anche l'inaugurazione della mostra "Dialogo con l'Assoluto" di **Giovanni Bellettini** organizzata insieme con l'associazione Urban Stone Sculpture Park e il Comune di Fanano che doneranno alla città un'opera dello stesso artista. In programma anche una degustazione di prodotti tipici di Modena. Nelle stesse giornate fra le vie della città suonerà la banda cittadina "A. Ferri" di Modena che sarà accolta dalla banda "F. Paolicelli" di Matera.